



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

27 MARZO 2017

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena



◆ Villa Sofia-Cervello

Sangue depurato Un workshop

●●● Rimuovere dal sangue molecole «cattive», causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'azienda Villa Sofia-Cervello è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di «ripulire» il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marce-
-
e
-
i
nò, che presenterà queste tecniche nel corso di un workshop in programma domani alle 14 nell'aula Fici del nosocomio di via Trabucco.

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 27 MARZO 2017 - AGGIORNATO ALLE 08:27

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Super Spaccio Alimentare
Dalla tua parte!

Colomba Classica BALOCCO
Kg.1

SUPER OFFERTA!
€ 2,50

FINO A GIOVEDÌ 30 MARZO

Biscotti Classici MULINO BIANCO
vari tipi gr 800

SUPER OFFERTA!
€ 1,99

Uovo Doraemon DOLCI PREZIOSI
gr 320

SUPER OFFERTA!
€ 5,90

Home > Via le cellule 'cattive' dal sangue Al Cervello arriva l'emodepurazione

SALUTE

Via le cellule 'cattive' dal sangue Al Cervello arriva l'emodepurazione

share

f 339

t

G+

in 0

p 0

e

m

Articolo letto 15.899 volte

SPONSOR **asse E All-Terrain. Lusso sterrato.**
Una SUV e Station Wagon sono una cosa sola. Anche con...

SPONSOR **RAV4 HYBRID.**
Il tuo da 27.950 €. RICHIEDI SUBITO UN PREVENTIVO.



A palermo le nuove frontiere per "ripulire" il sangue.



Gamma Polo da 10.900 euro



Volkswagen

TAN 0% TAEG 2,39% con App-Connect per gestire messaggi, playlist e mappe.

PALERMO - Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa

di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo

http://livesicilia.it/2017/03/25/via-le-cellule-cattive-dal-sangue-al-cervello-arriva-l'emodepurazione_839387/



TARGA

DATA DI NASCITA

FAI UN PREVENTIVO

Fino al 31/5/17. Offerta soggetta a restrizioni.
Prima di sottoscrivere leggi regolamento,
Fascicolo Informativo e Informativa Privacy su directline.it



sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

LE PATOLOGIE INTERESSATE

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista. Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

share  404    0  0  

Sabato 25 Marzo 2017 - 13:08

CENTRISTI RIUNITI A PALERMO FRINCHI DI NUOVO COORDINATORE

GLI OBIETTIVI: riunito il coordinamento regionale del...

R.STAR FA 10 ANNI WEEK-END DI FESTA

L'EVENTO: pALERMO - Sarà un weekend tra gusto, colori e...

SCHIANTO TRA UN'AUTO E UNA MOTO MUORE UNA RAGAZZA IN OSPEDAL...

PALERMO: a perdere la vita Francesca Lombardo. Ricoverato...

IL TRUFFATORE CHE BUSSA ALLA PORTA BOOM DI ANZIANI RAGGIRATI...

PALERMO: la maggior parte dei casi nella zona del...

PIÙ

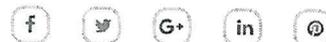
Lascia tu il primo commento...

 Nome * E-mail *

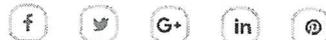
Commenta *

CALCIO - SERIE A

Il Palermo ritrova le ali Ecco Rispoli e Pezzella



GEMELLAGGIO SOCIAL
Palermo: "La Force India è rosanero"
Botta e risposta con Baccaglioni



LIVESICILIACATANIA
Giù dalla scala per il pallone
Bimbo muore in ospedale



MESSINA
Mafia, colpo al clan Mangialupi
Estorsioni e droga: 21 arresti



PALERMO - VERSO LE AMMINISTRATIVE
"Quelli della prima volta"
Viaggio tra i "novellini" in politica



LIVE SICILIA Live Sicilia
249.229 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina   Condividi



LA BARBARIE DI UNA CITTA'
Palermo che brucia i senzatetto | "Vi racconto chi era Marcello"



I FEDELISSIMI
Altro che vitalizi, ecco il gran regalo | Crocetta riempie di soldi i suoi cari



PALERMO
Confessa l'assassino del clochard

a pranzo ordina su **ZANGALOR**

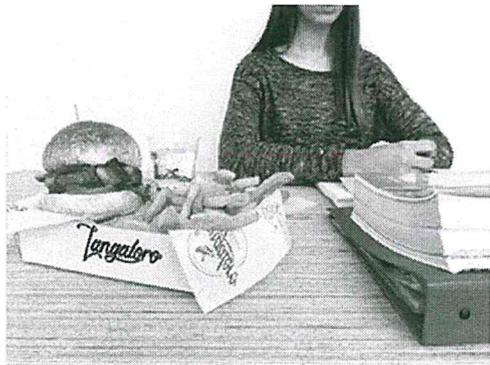


LIBERO PROFESSIONISTA
SCOPRI IL GUSTO DELLA LIBERTÀ
A BORDO DI FIAT TIPO.

BlogSicilia[®].it

il giornale online dei siciliani

#formazione professionale #fabrizio ferrandelli #oroscopo blogsicilia #geapress #cosa fare sabato #cosa fare domenica



A PRANZO ORDINA SU
ZANGALORO.IT

Via Isidoro La Lumia 15 - Viale Strasburgo 205



Home > Salute e Sanità > Salute, innovativa tecnica di emodepurazione all'ospedale Cervello: il sangue viene ripulito dalle molecole 'cattive'

SALUTE E SANITÀ IL 28 MARZO A PALERMO IL WORKSHOP CON MEDICI E SPECIALISTI

Salute, innovativa tecnica di emodepurazione all'ospedale Cervello: il sangue viene ripulito dalle molecole 'cattive'



4 Alimenti da non Mangiare MAI.
Riduci ogni giorno un po' di grasso sulla pancia senza mangiare mai questi 4 alimenti.

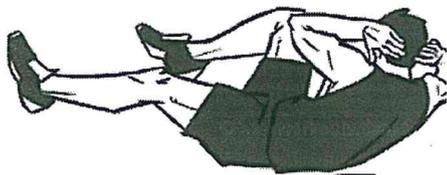


25/03/2017

facebook twitter google+

218
CONDIVISIONI

MAXWORKOUTS



NEVER Do This Exercise

[Here's why >>](#)

Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza.

Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e

complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista. Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

Condividere i percorsi assistenziali ed elaborare e applicare protocolli terapeutici comuni nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi **il Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'aferesi terapeutica dr. Gaetano Lucania, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello**, in collaborazione con l'Ail di Palermo. Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di aferesi selettiva e di applicazioni cliniche, Alfonso Ramunni di Bari.

di Redazione

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#)

218
CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



Contrastare gravi patologie, le nuove frontiere dell'emodepurazione

DI INSALUTENEWS · 25 MARZO 2017



All'ospedale Cervello di Palermo arrivano le tecniche per depurare il sangue e salvare il plasma da tossine e cellule 'cattive'. Martedì la presentazione in un workshop



Il dott. Raimondo Marcenò (il secondo da destra) con lo staff di Medicina trasfusionale e dei trapianti

Palermo, 25 marzo 2017 – Rimuovere dal sangue molecole “cattive”, causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di “ripulire” il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza.

Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

Le patologie interessate

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali.

Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista.

Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

Il workshop di martedì 28 marzo

Condividere i percorsi assistenziali ed elaborare e applicare protocolli terapeutici comuni nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi il Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'aferesi terapeutica dott. Gaetano Lucania, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso l'aula Fici dell'ospedale Cervello, in collaborazione con l'Ail di Palermo.

Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di aferesi selettiva e di applicazioni cliniche, Alfonso Ramunni di Bari.

SICILIAUNONNEWS

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS. Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

SICILIAUNONNEWS HOME	ARS DIRETTA	SICILIAUNO ON DEMAND	SICILIAUNO LIVE	METEO VIDEO	TOP MUSICA	CONT...
----------------------	-------------	----------------------	-----------------	-------------	------------	---------

ARS DIRETTA 28 MARZO 2017 ORE 16.00



Pietro Piazza Istituto Professionale di Stato



Nino Parrucca



G.M. COMPUTER S.r.l.

DEVELOP Dynamic balancing

G.M. COMPUTER S.R.L. Professionisti per passionisti

PROMO LOCAZIONE FINANZIARIA SUPERAMMORTAMENTO DEL 140%

Offerta di Macchine NUOVA DI FABBRICA ed in PROMO CONSEGNA

Offici e Laboratorio tecnico: Via Marco Polo, 42 Sestri Levante (PA) Tel. 091 990661-990662

Show Room: Via Dante, 31 - 90141 Palermo Tel. 091 990661-990662

SANGUE DEPURATO PER CONTRASTARE GRAVI PATOLOGIE – ALL'OSPEDALE CERVELLO ARRIVANO LE TECNICHE PER SALVARE IL PLASMA DA TOSSINE E CELLULE "CATTIVE" – MARTEDI' LA PRESENTAZIONE IN UN WORKSHOP



Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite

di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo. La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue. Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli. Le patologie interessate

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista. Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base. Il workshop di martedì 28 marzo

Condividere i percorsi assistenziali ed elaborare e applicare protocolli terapeutici comuni nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi il

Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'aferesi terapeutica dr. Gaetano Lucania, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso

Visualizza

ZTL PALE



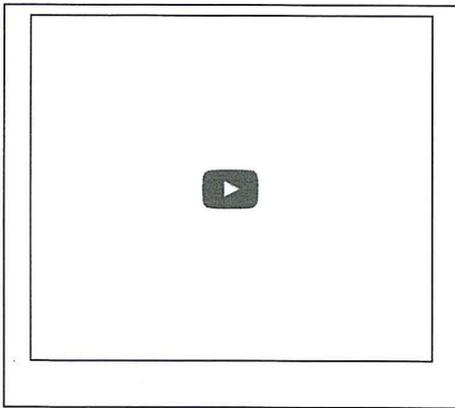
Cerca nel



PER LE T PUBBLICI

siciliau

G+1 +15



l'aula Fici dell'Ospedale Cervello, in collaborazione con l'Ail di Palermo. Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di aferesi selettiva e di applicazioni cliniche, Alfonso Ramunni di Bari.

Redazione SICILIAUNONEWS il 25.3.17

+1 Consiglialo su Google

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Unknown (Goo

Esci

Publica

Anteprima

Inviami notifiche

Eventi Live

Get the latest Flash player to view this content

Get Flash player

Translate

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore



Post più recente

Home page

Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)



Segui

Le notizie



smenifica "Vinciullo" commissio governo si che ha de



faccio oss



situazione



«Superare associazio unico deve condivis...



nomine in impegnat



tempo, cic tra le cost corso un v



si sostiene donazioni



Inauguraz Novecent sessanta



VIDEOME

PALERMOTODAY



Ospedale Cervello, nuova tecnica salvavita: "Così ripuliamo il sangue"

Rimuovere le molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati: sono le nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure

Redazione

25 marzo 2017 12:25



Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza.

Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

I più letti della settimana

Le due ruote, il Palermo, la famiglia, l'ultima curva: "Ciao Salvo, ci mancherai"

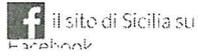
Incidente in Favorita, con la moto fuori strada: morto un poliziotto

Cavallo imbizzarrito, paura tra Politeama e Massimo: due auto danneggiate

L'incidente di via Sampolo, morta in ospedale la trentenne rimasta ferita

"Lotta" al forte mal di testa, i medici palermitani: "Occhio al caffè"

Maxi tamponamento in viale Regione, coinvolte 5 auto di tifosi albanesi



il sito di Sicilia su Facebook



il sito di Sicilia su Twitter



il sito di Sicilia on YouTube



il sito di Sicilia on LinkedIn



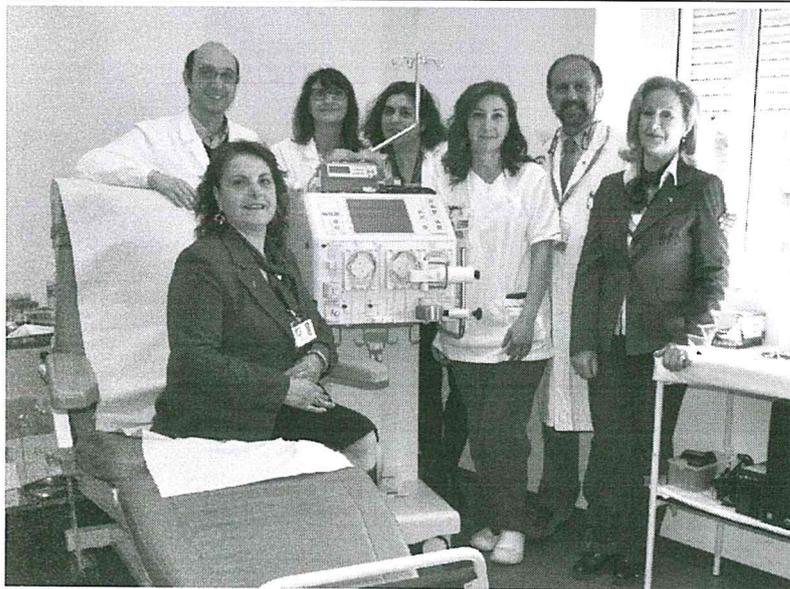
il sito di Sicilia on Instagram



RSS Feed

Home Cronaca Politica Economia Cultura Spettacoli Sport Salute Food La Redazione Media Social

lunedì 27 marzo 2017



Palermo, sangue depurato all'ospedale "Cervello" per contrastare gravi patologie

Written by redazione ilsitodisicilia, sabato 25 marzo 2017

Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

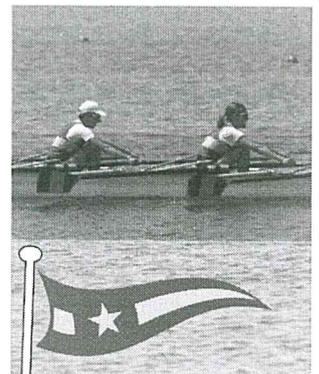
Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

Le patologie interessate

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista. Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

<http://www.ilsitodisicilia.it/palermo-sangue-depurato-allospedale-cervello-contrastare-gravi-patologie/>

Società Canottieri Palermo
Via Cala - Banchina Lupa - 091 328467



Società Canottieri Palermo
fonda nel 1987

Cerca

www.vitalflora.it
BOMBIERE PER CERIMONIE ED EVENTI NUZZALI

Vitalflora
BOMBONIERE CERIMONIE ED EVENTI NUZZALI
Compagnia di grandi eventi

Via S. Giovanni Di Dio, 17 • Palermo T. 091 472064

#sdsnews

Il workshop di martedì 28 marzo

Condividere i percorsi assistenziali ed elaborare e applicare protocolli terapeutici comuni nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi il Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'afesi terapeutica dr. Gaetano Lucania, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello, in collaborazione con l'Ail di Palermo. Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di afesi selettiva e di applicazioni cliniche, Alfonso Ramunni di Bari.

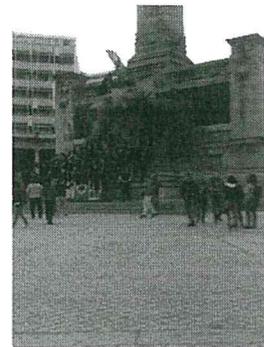
About redazione ilsitodisicilia



Tweet di @sdsbreakingnews

SS **ilSitoDiSicilia**
@sdsbreakingnews

#Palermo, Italia-Albania: tifosi albanesi accendono fumogeni a piazza della Vittoria.



24 Mar

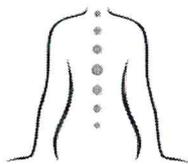
SS **ilSitoDiSicilia**
@sdsbreakingnews

#Palermo, un cavallo che trainava una carrozza in piazza Castelnuovo é fuggito

Incorpora Visualizza su Twitter

maltanewsagency

- ALGERIA, LNG AND REFINING OF CRUDE OIL FALL IN PRODUCTION
- TUNISIA, TRADE DEFICIT INCREASED BY 86%
- IMMIGRATION, FIRST MEETING OF JOINT COMMITTEE ITALY-LIBYA
- ISRAELI ECONOMY GREW BY 4% IN 2016
- FREIGHT TRAFFIC, NEW CONNECTION SHIP ON THE ROUTE CATANIA-MALTA
- ENI STRENGTHENS ITS PRESENCE IN THE CYPRUS OFFSHORE
- PROJECT LEBANON, CONSTRUCTION OPPORTUNITIES
- ALBANIA, PRICES PRODUCTION +0,9% ON ANNUAL BASIS
- GENTILONI-MUSCAT: "SYNERGY ON IMMIGRATION"
- TUNISIA, GOVERNMENT WORKING TO REDUCE TRADE DEFICIT



(<http://www.medisalute.it/>)

MediSalute

[HOME \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/)

[PICCOLE DOSI \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PICCOLE-DOSI/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PICCOLE-DOSI/)

Cerca ...

[MEDISALUTE TV \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/MEDISALUTE-TV/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/MEDISALUTE-TV/)

[PREVENZIONE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PREVENZIONE/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PREVENZIONE/)

[RICERCA \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/RICERCA/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/RICERCA/)

[BENESSERE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/BENESSERE/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/BENESSERE/)

[CIBO E SALUTE \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/CIBO-SALUTE/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/CIBO-SALUTE/)

[CONTATTI \(HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CONTATTI/\)](http://www.MEDISALUTE.IT/CONTATTI/)



Aferesi selettiva per "ripulire" il sangue. L'ospedale Cervello di Palermo il primo, in Sicilia, ad utilizzarla

25 marzo 2017 (<http://www.medisalute.it/aferesi-selettiva-cervello-palermo/>) [Redazione \(http://www.medisalute.it/author/admin/\)](http://www.medisalute.it/author/admin/)

[Appuntamenti della salute \(http://www.medisalute.it/category/appuntamenti-salute/\)](http://www.medisalute.it/category/appuntamenti-salute/), In evidenza (<http://www.medisalute.it/category/starred/>)

Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati.

Si chiamano nuove frontiere dell'**emodepurazione** e l'**Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo** è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'**Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti** dell'Ospedale Cervello, diretta da **Raimondo Marcenò**, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai **separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea**. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

Le patologie interessate

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'**epatite fulminante** in attesa di trapianto, il **pie' diabetico** con indicazione chirurgica all'amputazione, la **miastenia** in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le **patologie auto-immuni** con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la **sordità improvvisa** o le **maculopatie degenerative** con serio rischio per la vista. Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

Il workshop di martedì 28 marzo

Condividere i **percorsi assistenziali** ed elaborare e **applicare protocolli terapeutici comuni** nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi il Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'aferesi terapeutica dr. **Gaetano Lucania**, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello, in collaborazione con l'**Ail di Palermo**. Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di aferesi selettiva e di applicazioni cliniche, **Alfonso Ramunni** di Bari.

(nella foto in copertina: il dr. Raimondo Marcenò (il secondo da destra) con lo staff di Medicina trasfusionale e dei Trapianti dell'Ospedale Cervello che si occupa dell'emodepurazione corporea)

Tagged [aferesi selettiva \(http://www.medisalute.it/tag/aferesi-selettiva/\)](http://www.medisalute.it/tag/aferesi-selettiva/) [Ail di Palermo \(http://www.medisalute.it/tag/ail-di-palermo/\)](http://www.medisalute.it/tag/ail-di-palermo/)
[Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo \(http://www.medisalute.it/tag/azienda-villa-sofia-cervello-di-palermo/\)](http://www.medisalute.it/tag/azienda-villa-sofia-cervello-di-palermo/)
[emodepurazione \(http://www.medisalute.it/tag/emodepurazione/\)](http://www.medisalute.it/tag/emodepurazione/) [Raimondo Marcenò \(http://www.medisalute.it/tag/raimondo-marceno/\)](http://www.medisalute.it/tag/raimondo-marceno/)

← Il "Palermo University Prize" all'anatomista e neuroscienziato Giulio Tagliatela (<http://www.medisalute.it/palermo-university-prize-giulio-tagliatela/>)

Lascia un commento

Commento

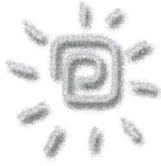
Nome *

Email *

Sito web

Commento all'articolo

MEDISALUTE TV



PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

CHI SIAMO RUBRICHE INTERVISTE VIDEO AZIENDEMANIA NEWSLETTER FOTO ANNUNCI AFORISMI PER LA PUBBLICITÀ CONTATTI

CRONACA E POLITICA | CRONACHE SPORTIVE | ECONOMIA E LAVORO | COMUNICATI - EVENTI | SOCIETÀ E CULTURA | SCIENZE & TECNOLOGIA | LIFESTYLE - MONDO | ALTRE NEWS

Palermomania.it > SALUTE E BENESSERE

Palermo, villa Sofia-Cervello: arrivano le tecniche per salvare il plasma da tossine e cellule

Sangue depurato per contrastare gravi patologie, all'ospedale Cervello arrivano le tecniche per salvare il plasma da tossine e cellule cattive

di **Palermomania.it** | Pubblicata il: 25/03/2017 - 22:10:50 | Letto 563 volte



Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'**emodepurazione** e l'**Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo** è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un **workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso Paula Fici dell'Ospedale Cervello**. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo.

La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue.

Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono

INFORMATICA *Netizen*
Formazione e Servizi

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL
AICA
NUOVA ECDL

TEST CENTER ACCREDITATO AICA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
+39 091 688 82 36

OFFERTE IMMOBILIARI
sponsored by PALERMOMANIA.IT

TROVA CON NOI LA CASA DEI TUOI SOGNI

LEGGI ALTRE NEWS

- 24/03/2017
Torna l'ora legale, il 26 marzo porteremo le lancette avanti di un'ora
- 23/03/2017
Primario rompe femore ad un'anziana: sospetto tangente su nuovi impianti
- 19/03/2017
"Cadere nel vuoto": quando e perché si manifesta questa sensazione quando dormiamo
- 19/03/2017
Nevralgia del trigemino con un intervento in microchirurgia si può guarire
- 12/03/2017
Quanto può essere pericoloso lo smalto permanente. Come proteggerci?
- 11/03/2017
Epatite C, adesso possono accedere alle cure anche i casi meno gravi

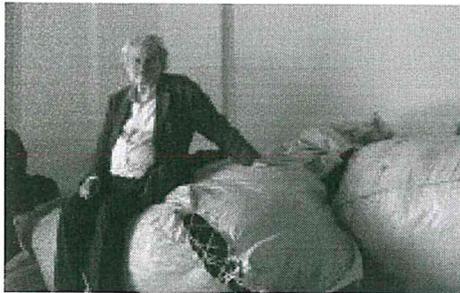
prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli.

Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15
Del 27/04/2011

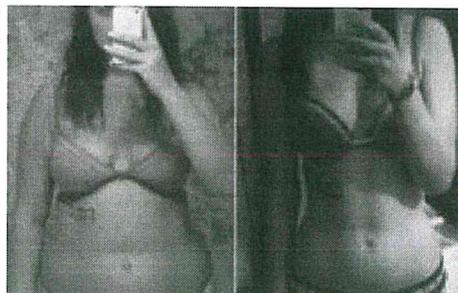
Torna indietro

STAMPA ARTICOLO

Vota questo articolo: 6

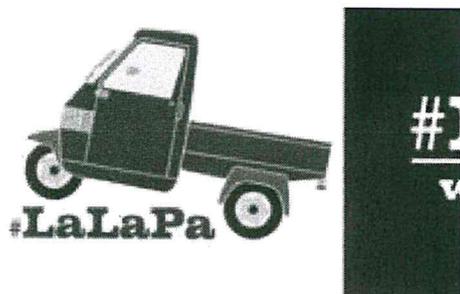


Addio al maestro Kounellis, per Palermo ha realizzato il carro del Festino articolo di Palermomania.it



Mangia questo Addio dieta 25 kg in solo 2 settimane. Lo chiamano il Sacro Graal del Dimagrimento

Publicità



Palermo contro il "pizzo" dei parcheggiatori abusivi ***FOTO*** articolo di Palermomania.it

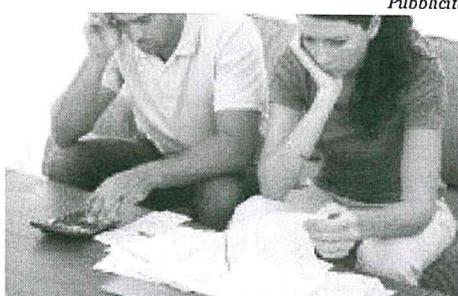


Hotel Riu La Mola Prenotate subito le vostre vacanze a Formentera con il 10% di sconto!

Publicità



Palermo, sabato festa per il compleanno del Conca D'Oro, in palio una Mitsubishi Space Star articolo di Palermomania.it



Hai bisogno di prestito? Ti diamo fino a 60.000€. Calcola rapidamente la rata online, è gratis

Publicità

POWERED BY ADDOOR

Ti potrebbero interessare anche:



E' molto più efficiente ed economico di un trattamento estetico (affiliationpartner.it)



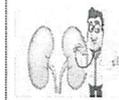
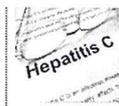
Prelievo di organi a Villa Sofia-Cervello: donati fegato, reni e cornee



Prodotto naturale contro l'obesità. Brucia fino a 6,5 kg in un mese. Guarda! (giornaledimedicina.com)



Palermo, innovativo sistema di prenotazione a Villa Sofia-Cervello



09/03/2017
Giornata mondiale del rene, domenica screening dedicato ai migranti



08/03/2017
Medicinali omeopatici, l'Anci Sicilia chiede proroga per presentare i dossier all'Aifa



07/03/2017
Morbo di Crohn: Risultati positivi dai farmaci biologici introdotti in Sicilia



04/03/2017
Alimentazione, con la dieta mimadigiuno si rallenta anche l'invecchiamento



04/03/2017
Palermo: Parco della Salute, tante iniziative da marzo a ottobre



04/03/2017
Droga: Uno studio dimostra che la cocaina causa un'alterazione cerebrale, motivo di ricaduta

Altre News

TAG:

VILLA SOFIA-CERVELLO DI PALERMO

EMODEPURAZIONE SANGUE

CURE MALATTIE SANGUE

RAIMONDO MARCENÒ

Scopri

Scopri

"IO DIRÒ LA VERITÀ"

(tratto dal primo dei sette costituti del filosofo Giordano Bruno 1548-1600 bruciato vivo come eretico a Campo de' Fiori - Roma)

[Sport](#) [Eventi](#) [dalla Sicilia](#) [Rubriche](#) [Annunci](#) [Scuola](#) [Chi siamo?](#) [Redazione](#) [Login](#) [Registrati](#)

23 nuove notizie dal 26/3/2017

Login

Registrati

Palermo - Domenica 26 Marzo 2017

Tweet

Mi piace

Condividi

0

Sangue depurato per contrastare gravi patologie

Palermo 26 marzo 2017 - Rimuovere dal sangue molecole "cattive", causa di gravi patologie, e consentire quindi di intervenire in casi anche disperati. Si chiamano nuove frontiere dell'emodepurazione e l'Azienda Villa Sofia-Cervello di Palermo è la prima in Sicilia ad offrire questa vasta gamma di procedure, tecnicamente definite di aferesi selettiva, in grado di "ripulire" il sangue, affrontando casi clinici anche molto gravi e in emergenza. Artefice e sede di tutto questo è l'Unità operativa di Medicina trasfusionale e dei trapianti dell'Ospedale Cervello, diretta da Raimondo Marcenò, che presenterà e condividerà queste tecniche, messe a punto e definite solo nelle ultime settimane, nel corso di un Workshop in programma martedì prossimo 28 marzo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello. Il funzionamento di questa tecnica è semplice e complesso nello stesso tempo. La base di partenza è rappresentata dai separatori cellulari, che consentono la circolazione extracorporea. Queste apparecchiature vengono collegate a speciali filtri depurativi consentendo la rimozione di sostanze tossiche o di cellule dal sangue. Il sangue così depurato viene quindi reinfuso nel paziente e in alcuni casi rimpiazzato in parte o integrato con alcune sostanze. Questi filtri speciali sono prodotti grazie all'introduzione delle nanotecnologie che applicate in questo campo producono miracoli. Le patologie interessate I campi di applicazione della depurazione extracorporea sono davvero tanti, ma soprattutto vengono utilizzati in casi gravi anche con rischio di vita. L'obiettivo in genere è quello di intervenire in una fase critica, per guadagnare tempo e far sì che si possano applicare le terapie basali. Fra i vari casi, c'è l'epatite fulminante in attesa di trapianto, il piede diabetico con indicazione chirurgica all'amputazione, la miastenia in una fase nella quale si rischia l'asfissia, le patologie auto-immuni con insufficienze d'organo, i pazienti immunizzati da sottoporre a trapianto di rene, la sordità improvvisa o le maculopatie degenerative con serio rischio per la vista.



Per ogni patologia ci sono procedure e filtri diversi, e il trattamento in molti casi salva la vita del paziente, garantendo più tempo per attivare le cure di base.

Il workshop di martedì 28 marzo

Condividere i percorsi assistenziali ed elaborare e applicare protocolli terapeutici comuni nei numerosi settori clinici interessati dalla depurazione extracorporea. Nasce con questi obiettivi il Workshop che l'Unità operativa di Medicina trasfusionale del Cervello, con in testa il Direttore Raimondo Marcenò e il responsabile dell'aferesi terapeutica dr. Gaetano Lucania, ha organizzato per martedì prossimo alle 14 presso l'aula Fici dell'Ospedale Cervello, in collaborazione con l'Ail di Palermo. Un incontro riservato agli specialisti di tutte le aziende ospedaliere e sanitarie siciliane per un confronto e uno scambio di opinioni. Interverrà anche uno dei maggiori esperti italiani di

Commenti (0)

Per inserire un commento è necessario effettuare il login. Se non sai ancora un utente registrato clicca sul link Registrati in alto a destra.

Quotidiano regionale d'informazione
Anno: XXVII
Direttore Responsabile: *Tonino Pitarresi*
Registrazione Tribunale di Palermo: n° 08 del 24.02.1990
Editrice: *Associazione Zed*
Direzione, Amministrazione: *Corso Camillo Finocchiaro Aprile, 165 - Palermo*

a pranzo ordina su **ZANGALOR**


 CON **BE-FREE PRO** **GAMMA TIPO** **LEASYS**
 TUA DA 249 EURO AL MESE.
 NESSUN ANTICIPO. BOLLO E ASSICURAZIONE INCLUSI.
 PUOI RESTITUIRE L'AUTO DOPO 24 MESI. **RICHIEDI PREVENTIVO**

BlogSicilia[®].it

il giornale online dei siciliani

#formazione professionale #fabrizio ferrandelli #oroscopo blogsicilia #geapress #cosa fare sabato #cosa fare domenica



A PRANZO ORDINA SU
ZANGALORO.IT

Via Isidoro La Lumia 15 - Viale Strasburgo 205



Home > Solidarietà > Il generale della Guardia di Finanza Galdino in visita al Campus di Ematologia (FOTO)

SOLIDARIETÀ IL CAMPUS SI TROVA ALL'OSPEDALE CERVELLO DI PALERMO

Il generale della Guardia di Finanza Galdino in visita al Campus di Ematologia (FOTO)


4 Alimenti da non Mangiare Mai.
 Riduci ogni giorno un po' di grasso sulla pancia senza mangiare mai questi 4 alimenti.



Foto precedente

Foto successiva

24/03/2017

Videoconsulto

Scopri i vantaggi di avere uno specialista sempre al tuo fianco!

pazienti.it



Gradita visita ieri pomeriggio al Campus di Ematologia "Cutino" dell'Ospedale Cervello. Il Generale di Corpo d'Armata, Sebastiano Galdino, da poco tempo alla guida del Comando Interregionale per Sicilia e Calabria della Guardia di Finanza, ha voluto visitare la struttura, centro di eccellenza per la talassemia e le malattie rare del sangue e degli organi ematopoietici dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello, realizzata con fondi privati e inaugurata nel 2013 grazie all'impegno della Fondazione Franco e Piera Cutino.

Ad accogliere il Generale Galdino, il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus "Cutino", insieme alla dr.ssa Maria Concetta Renda, responsabile della Biobanca. La

visita rientrava nell'ambito di uno stretto rapporto di collaborazione fra la Guardia di Finanza e il Campus, sia per l'attività di raccolta sangue che per quella di raccolta fondi.

PUBBLICITÀ

Il Generale Galdino ha visitato tutta l'area clinica con particolare attenzione all'ambulatorio di cardiologia, inaugurato a maggio del 2015 grazie a Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di Finanza, anche lui presente all'incontro di ieri, che attraverso un percorso di raccolta fondi ha permesso l'attivazione di questo spazio medico, intitolato in memoria della figlia Antonella, scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia. Il Generale Galdino ha visitato anche CasAmica, la struttura ricettiva del Campus, e la Biobanca, recentemente attivata, e ha espresso particolare apprezzamento per l'organizzazione e il prezioso lavoro medico e sociale che caratterizza l'attività del Campus.

di Redazione

f facebook t twitter G+ google+

3
CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



TALASSEMIA

Like 37 Tweet G+1 0 Condividi

TALASSEMIA - IL GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA SEBASTIANO GALDINO IN VISITA AL CAMPUS DI EMATOLOGIA DELL'OSPEDALE CERVELLO

Palermo 24 marzo 2017 - Gradita visita ieri pomeriggio al Campus di Ematologia "Cutino" dell'Ospedale Cervello. Il Generale di Corpo d'Armata, Sebastiano Galdino, da poco tempo alla guida del Comando Interregionale per Sicilia e Calabria della Guardia di Finanza, ha voluto visitare la struttura, centro di eccellenza per la talassemia e le malattie rare del sangue e degli organi ematopoietici dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello, realizzata con fondi privati e inaugurata nel 2013 grazie all'impegno della Fondazione Franco e Piera Cutino. Ad accogliere il Generale Galdino, il Direttore Generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti e il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus "Cutino", insieme alla dr.ssa Maria Concetta Renda, responsabile della Biobanca. La visita rientrava nell'ambito di uno stretto rapporto di collaborazione fra la Guardia di Finanza e il Campus, sia per l'attività di raccolta sangue che per quella di raccolta fondi.

Il Generale Galdino ha visitato tutta l'area clinica con particolare attenzione all'ambulatorio di cardiologia, inaugurato a maggio del 2015 grazie a Leonardo Gentile, maresciallo in pensione della Guardia di Finanza, anche lui presente all'incontro di ieri, che attraverso un percorso di raccolta fondi ha permesso l'attivazione di questo spazio medico, intitolato in memoria della figlia Antonella, scomparsa il 5 dicembre 1991 a soli vent'anni a causa della talassemia. Il Generale Galdino ha visitato anche CasAmica, la struttura ricettiva del Campus, e la Biobanca, recentemente attivata, e ha espresso particolare apprezzamento per l'organizzazione e il prezioso lavoro medico e sociale che caratterizza l'attività del Campus.

ARTICOLI CORRELATI



Il nutrizionista intervistato da Medical Excellence Tv: "Per i primi 10 giorni dimezzate le calorie"

Come tornare in forma dopo le abbuffate natalizie: i consigli di Giorgio Calabrese

LEGGI ARTICOLO



In un mese scaricata da 3mila mamme americane e inglesi

'Bellabeat', l'app che ascolta il battito cardiaco del bambino prima ancora della nascita

LEGGI ARTICOLO



Sono le donne ad essere colpite maggiormente

Stanchezza cronica, una malattia poco nota che colpisce 250mila italiani

LEGGI ARTICOLO



La 'serelaxina' riduce lo stress sul cuore ma anche sui reni

Cardiologia, al Policlinico di Catania si studia l'effetto benefico di una nuova molecola

LEGGI ARTICOLO

VIDEO CORRELATI

0 video correlati

src="http://pagead2.googlesyndication.com/pagead/show_ads.js">

Venerdì 24 marzo 2017

SOCIETÀ CIVILE E SALUTE (ASSOC.)

AISM

AVIS

AI 7HFIMFR ITA IIA

CHI SIAMO

CONTATTACI

REDAZIONE

COMITATO SCIENTIFICO

MEDICALEXCELLENCE.TV È UN PORTALE DEL GRUPPO MEDIAEGO - TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI
TESTATA GIORNALISTICA ON LINE - REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI SIRACUSA N. 10/2011 DIRETTORE
RESPONSABILE DAMIANO CHIARAMONTE
MEDIAEGO SRL C.F. e P.IVA 01733170896

**4 Alimenti da non
Mangiare MAI**

Riduci ogni giorno un
po' di grasso sulla
pancia senza mangiare
mai questi 4 alimenti.

4 alimenti

Lifecapsule

I NODI DELLA SANITÀ

L'ASSESSORE GUCCIARDI: «FRA GIUGNO E LUGLIO LE PRIME STABILIZZAZIONI E IL VIA AI CONCORSI. DIPENDE DALLE AZIENDE»

Nuova rete ospedaliera, il primo sì da Roma

Il ministero della Salute avrebbe dato un sostanziale via libera alla mappa di posti letto e reparti stilata dalla Regione

L'ultimo atto dell'esame romano è atteso per il 4 aprile. L'assessore Gucciardi: «Il 5 aprile, saremo pronti a pubblicare tutto in Gazzetta ufficiale. A quel punto la Regione avrà concluso la procedura e toccherà ai manager».

Giacinto Pipitone
PALERMO

La Regione compie un passetto in avanti per ottenere da Roma l'approvazione della nuova rete ospedaliera. Primo scoglio da superare per poter sbloccare le 5 mila assunzioni annunciate da due anni e mai concretizzate. Ma ci vorranno ancora dei mesi.

Il ministero della Salute avrebbe dato un sostanziale via libera alla nuova mappa di posti letto e reparti preparata dall'assessore Baldo Gucciardi. L'ultimo atto dell'esame romano è atteso per il 4 aprile. Gucciardi ha precisato che per arrivare con le carte in regola la giunta e la commissione Sanità dell'Ars dovranno prima dare il loro parere sul piano: «Poi, il 5 aprile, saremo pronti a pubblicare tutto in Gazzetta ufficiale. A quel punto la Regione avrà concluso la sua procedura e la parola passerà ai mana-

ger».

L'assessore: assunzioni in estate

Quando partiranno le stabilizzazioni di precari e i concorsi? Per Gucciardi «dipende dalla rapidità dei manager. Io calcolo che fra giugno e luglio avremo le prime assunzioni». Va detto che le prime reazioni all'annuncio di Gucciardi sono state fredde, se non critiche. Il Cimo, sindacato autonomo fra i più rappresentativi ha mostrato tutte le proprie perplessità. Angelo Colodoro ha ricordato che «questi annunci vanno avanti dal marzo 2015» e poi ha fatto qualche calcolo sui passaggi successivi al via libera romano: «La nuova rete dovrà essere inviata ad Asp e ospedali che dovranno sentire la Conferenza dei sindaci, per un parere obbligatorio ma non vincolante. I manager poi dovranno fare i nuovi atti aziendali e si dovrà fare anche un passaggio istituzionale in commissione Sanità. Si dovrà inviare tutto alla giunta che dovrà approvare i nuovi atti aziendali e pubblicarli sulla Gazzetta. Ci vorranno almeno due anni, considerando anche quest'anno ci sono due elezioni e un nuovo



Primo sì da Roma per la nuova mappa dei posti letto negli ospedali

governo regionale da insediare». Gucciardi ritiene invece che «le modifiche degli atti aziendali possono essere fatte in pochi giorni».

I dubbi dei manager

Gli atti aziendali corrispondono alla fotografia frutto della sovrapposizione della mappa di posti letto,

reparti e piante organiche. E in effetti più di un manager evidenzia che potrebbero servire almeno due mesi, forse tre, per modificarli visto che erano stati approvati già un anno fa quando si pensava di poter sbloccare i concorsi sulla base di provvedimenti poi bloccati da Roma. Si finirebbe in piena estate. Una volta completato questo passaggio si dovrà fare una verifica dei vuoti d'organico e ricorrere per coprirli prima di tutto allo scorrimento delle graduatorie esistenti. Gli altri posti andranno assegnati attraverso i piani di mobilità. E solo i posti rimasti vacanti verranno messi a concorso. A quel punto saremo almeno a settembre, nel pieno della campagna elettorale.

I posti letto a Palermo

Il totale dei posti letto per acuti in Sicilia passerà da circa 13 mila a 14.637 e nasceranno anche 3.414 posti di lungodegenza e riabilitazione che porteranno il totale dei letti a 18.051. In pratica, non ci saranno i tagli temuti alla vigilia. Diminuiranno solo le strutture complesse: da 1.241 a 1.026.

Da qui viene fuori la nuova mappa dei posti letto nel Palermi-

tano. A Partinico si passa da 104 posti per acuti a 109 ma ne vengono creati altri 18 di riabilitazione e 16 di lungodegenza. A Corleone i posti letto per acuti restano 41 ma se ne aggiungono 16 di riabilitazione e altrettanti di lungodegenza. A Petralia i posti letto per acuti scendono da 26 a 20 ma spuntano 24 letti per riabilitazione e 16 per lungodegenti. A Termini i posti per acuti passano da 107 a 95 ma ce ne sono anche 26 di riabilitazione e 16 di lungodegenza.

A Palermo, il Civico passa da 656 posti letto a 626 ma ci sono anche 20 posti di riabilitazione, 24 di lungodegenza e 12 di unità spinale. Il Di Cristina vede aumentare i posti letto per acuti da 176 a 222 in vista della creazione del reparto di cardiocirurgia pediatrica. Villa Sofia scende da 267 a 236 posti per acuti più 32 per lungodegenti. Il Cto conferma i 12 posti letto più altri 12 di riabilitazione e altrettanti di lungodegenza. Il Cervello passa da 418 a 374 posti letto per acuti e Villa delle Giunestre avrà solo 60 letti per riabilitazione 20 dei quali destinati ad accogliere il reparto e i macchinari trasferiti dal Bonino Pulejo di Messina.



Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

ME

Piano ospedali, primo via libera da Roma alla nuova rete siciliana. L'assessore: "Presto le assunzioni"

Superato il primo step al tavolo interministeriale, il 4 aprile la verifica definitiva. Poi il passaggio in giunta e in sesta commissione all'Ars

di GIUSI SPICA



25 marzo 2017



(fotogramma)

Primo via libera da Roma alla [nuova bozza di rete ospedaliera siciliana](#) che sbloccherà oltre cinquemila assunzioni di medici, infermieri e personale sanitario in Sicilia. Ieri i ministeri alla Salute e all'Economia hanno dato il loro benestare al piano presentato dall'assessore regionale Baldo Gucciardi che ridisegna la nuova mappa della sanità siciliana, organizzata secondo un sistema di ospedali ad alta, media e bassa complessità. "Dopo la positiva verifica finale al tavolo interministeriale - dice Gucciardi - ci si prepara alla seduta conclusiva già fissata a Roma per il prossimo 4 aprile. La prossima settimana, quindi, toccherà alla Giunta

regionale ed alla Commissione legislativa Sanità dell'Ars esprimersi prima dell'adozione del decreto assessoriale, cioè di tutti gli atti regionali formali propedeutici alla seduta del 4 aprile".

A meno di nuove battute d'arresto, dunque, lo sblocco delle assunzioni vincolato all'approvazione definitiva della rete ospedaliera dovrebbe arrivare entro l'estate: "Ci si avvicina - continua l'assessore - alla conclusione di un iter complesso che ci consentirà di dotare la Sicilia di una Rete ospedaliera innovativa per una offerta sanitaria di qualità e allo stesso tempo di avviare il reclutamento del personale indispensabile per le aziende sanitarie ed ospedaliere dopo il blocco delle assunzioni che permane dall'anno 2012".

In attesa del via libera definitivo, è stata dunque rimandato l'incontro con i sindacati che si sarebbe dovuto tenere lunedì. L'assessore vuole aspettare l'ultimo sì romano per presentare il dettaglio della rete ospedaliera che si articolerà su Dipartimenti di emergenza di secondo livello, primo livello, strutture di base e strutture di zona disagiata. Sono previsti circa 150 primariati in meno in tutta l'Isola e molti ospedali di provincia saranno accorpati a ospedali più grandi, secondo il modello degli ospedali riuniti, con funzioni e servizi diversi.

Mi piace | You and 102 mila others like this.

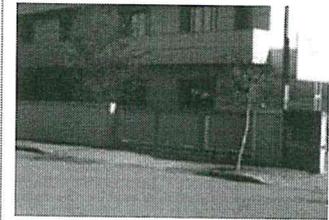


GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Infarto in scena per Massimo Lopez, il medico: 'È stato bravo a rendersene conto'

CASE MOTORI LAVORO



Pramaggiore via Pacinotti 29

Trova tutte le aste giudiziarie

ASTE GIUDIZIARIE



Ragusa Corso Italia n. 76 - 87000

Vendite giudiziarie in Sicilia

Visita gli immobili de

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

NECROLOGIE

a pranzo ordina su **ZANGALORO**

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 27 MARZO 2017 - AGGIORNATO ALLE 10:39

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



The banner features a portrait of Giovanni La Via, a man in a suit and tie, smiling. To the left is the 'MEP 2017 AWARDS' logo with a map of Italy and the 'gruppo ppe' logo. To the right, the text reads: 'Giovanni La Via categoria Ambiente "miglior Deputato europeo 2017"'. There are also stars and a hand icon pointing to the right.

Home > Politica > Rete ospedaliera, giorni decisivi Via libera il 4 aprile, poi i concorsi

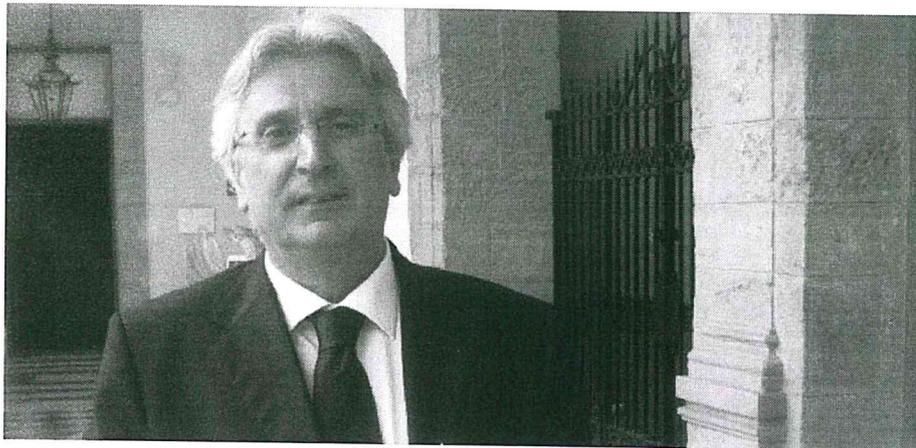
SANITÀ

Rete ospedaliera, giorni decisivi Via libera il 4 aprile, poi i concorsi

di **Accursio Sabella**
Articolo letto 35.700 volte

SPONSOR banrunner limited edition.
Prova a prenderla. Con motore 90 CV turbo twinamic, BRABUS...

SPONSOR Mercedes-Benz Classe C SPORT NEXT.
Da 299 € al mese, con Intelligent Light System. Scopri la...



L'assessore Gucciardi: "Una riunione tecnica. Quella definitiva prevista tra dieci giorni".

Guarda i prezzi ribassati

a partire da 30€ 40€ Noto Vedi l'offerta >	Favignana Vedi l'offerta >
---	-------------------------------

PALERMO - A un certo punto ha dovuto interrompere il proprio intervento, nel corso del congresso regionale della Cisl Funzione pubblica, oggi a Mondello. La telefonata giungeva dal Ministero dell'Economia, e l'assessore regionale alla Salute **Baldo Gucciardi** ha dovuto "scusarsi con i presenti" e dedicarsi a quella interlocazione telefonica. Molto

FAI IN MODO CHE LA TUA BATTERIA TI PERMETTA DI VIVERE TUTTE LE AVVENTURE CHE DESIDERI!

Johnson Controls **It all starts with VARTA**

TARGA
DATA DI NASCITA

FAI UN PREVENTIVO

Fino al 31/5/17. Offerta soggetta a restrizioni. Prima di sottoscrivere leggi regolamento, Fascicolo Informativo e Informativa Privacy su directline.it





importante, evidentemente. Perché sono le ore calde, anzi caldissime che dovrebbero precedere, finalmente,

l'approvazione della Rete ospedaliera siciliana.

Al telefono, infatti, erano i dirigenti del Mef, impegnati nell'ultima riunione "tecnica" sui documenti inviati dalla Regione siciliana. Serviva qualche precisazione, proprio in quel momento, gli ultimi nodi da sciogliere in vista dell'ultima riunione che vedrà anche la presenza dell'assessore alla Salute. C'è già una data: il 4 aprile prossimo dovrebbe arrivare il via libera al Piano. E con questo, l'avvio – stavolta davvero – dell'iter che porterà ai concorsi in ospedali e Asp siciliani.

"Speriamo, tra pochi giorni, di poter 'incassare' il risultato – ha poi detto l'assessore all'uditorio cisilino – siamo riusciti a disegnare una Sanità nella quale non verrà chiuso nemmeno un ospedale e nella quale verranno garantiti tutti i parametri di sicurezza per i siciliani". Sarebbe sostanzialmente confermato, quindi, anche dopo le verifiche dei ministeri, l'impianto presentato dall'assessorato alla Salute, che prevede l'individuazione di **otto "hub"**, ossia ospedali di massime dimensioni: tre nella provincia di Palermo, con Villa Sofia, Policlinico e Civico, altrettanti nella provincia di Catania con gli ospedali Cannizzaro, Policlinico e Garibaldi, e uno a testa tra Messina e Caltanissetta, dove i centri di alto livello saranno il Policlinico e l'ospedale cittadino del capoluogo nisseno, in rete con la struttura di San Cataldo. A questi, nella gerarchia, seguiranno gli "spoke", i presidi di base e quelli in zone disagiate.

"Verranno chiuse anche molte Unità operative complesse – aggiunge Gucciardi – ma i ministeri fisseranno anche una data per chiudere quelli non più previsti dal decreto Balduzzi e attualmente guidati ancora da primari che hanno sottoscritto un contratto. Io ho chiesto anche il potenziamento – ha aggiunto Gucciardi – dei reparti di malattie infettive, in considerazione del boom dell'immigrazione in Sicilia".

E la fumata bianca potrebbe quindi arrivare il prossimo 4 aprile. Da quel momento, si dovrà attendere la pubblicazione della nuova rete sulla Gazzetta ufficiale, quindi i manager potranno apportare le modifiche alle dotazioni organiche e a quel punto, potranno partire i primi concorsi. "Su questo impegno – ha detto Gucciardi – ho messo la mia faccia e ho fondato anche il mio destino politico. Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare, assumendoci sempre le nostre responsabilità, senza mai nasconderci dietro i paraventi dei Ministeri. Adesso – ha concluso Gucciardi – non resta che attendere qualche giorno".

share 124 0 0

Venerdì 24 Marzo 2017 - 19:14



Volare a tariffe ancora più vantaggiose. Prenota subito - da 29,99 €*.
Voli economici!



CALCIO - SERIE A
Il Palermo ritrova le ali
Ecco Rispoli e Pezzella



GEMELLAGGIO SOCIAL
Palermo: "La Force India è rosanero"
Botta e risposta con Baccaglioni



LIVESICILIA CATANIA
Giù dalla scala per il pallone
Bimbo muore in ospedale



MESSINA
Mafia, colpo al clan Mangialupi
Estorsioni e droga: 21 arresti



PALERMO - VERSO LE AMMINISTRATIVE
"Quelli della prima volta"
Viaggio tra i "novellini" in politica



LIVE SICILIA Live Sicilia
249.228 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi



LA BARBARIE DI UNA CITTA'
Palermo che brucia i senzatetto | "Vi racconto chi era Marcello"



I FEDELISSIMI
Altro che vitalizi, ecco il gran regalo | Crocetta riempie di soldi i suoi cari

Gare ai soliti noti: Cantone indaga sulle Asp

ANTONIO FRASCHILLA

Una mega-indagine che va avanti da dieci mesi. Una verifica che ha già fatto emergere una sorta di «oligopolio». E soprattutto le «ragioni di tale scarsa concorrenza sembrano spesso sfociare nella fitta rete di consolidati rapporti "para-istituzionali" tra le Aziende sanitarie e gli operatori economici in campo». Mentre alcune risultanze di questa indagine sono state già inviate alle autorità giudiziarie competenti «per ulteriori accertamenti». L'Autorità nazionale anticorruzione, guidata da Raffaele Cantone, ha messo nel mirino tutte le gare bandite dalle Asp dal 2005 a oggi per l'assistenza integrata domiciliare agli anziani, ai malati gravi e ai disabili. Scoprendo non solo che la gran parte delle gare sono state vinte da un solo consorzio, Sisifo, legato alla Lega delle cooperative, che ha avuto molte attività nell'accogli-

vasto, e che invece nell'Isola vede pochissimi operatori.

L'Autorità ha fatto le pulci a tutte le gare bandite dalle Asp. Ad esempio quella di Messina

dal 2006 al 2015 ha bandito solo tre gare, di cui due per il servizio di assistenza ad anziani e disabili e una per l'assistenza ai malati oncologici. Affidatario dei servi-

zi sempre Sisifo, da solo o in associazione temporanea con altre cooperative. La prima gara, del valore di cinque milioni di euro, che doveva avere durata trienna-

le, è stata prorogata fino a nove anni e il costo è passato da 5 a 27 milioni di euro. Un seconda gara, da 40 milioni di euro, è stata vinta sempre da Sisifo. All'Asp di Trapani in dieci anni sono state bandite soltanto due gare valide, all'Asp di Agrigento una sola, vinta da Sisifo con Consorzio di cooperative sociali di Catania e Osa di Roma. Anche all'Asp di Caltanissetta in dieci anni è stata bandita una sola gara, poi andata sempre in proroga; e questo unico bando è stato vinto da Sisifo con un ribasso del 71 per cento sui costi di gestione. Secondo l'Anac c'è una «evidente anomalia» di tali ribassi.

Il discorso non cambia all'Asp di Palermo, dove in dieci anni è stata aggiudicata una sola gara alla Rti Osa-Sisifo. La società ha prodotto un corposo dossier all'Anac chiedendo di archiviare l'indagine: «Abbiamo vinto gare pubbliche, in totale trasparenza, e a tutti ricordo che noi racco-



L'INDAGINE
Un anno fa l'Autorità anticorruzione di Raffaele Cantone (foto) ha messo nel mirino le gare delle Asp sull'assistenza

Nel mirino l'aiuto a casa anche a malati e anziani vince quasi sempre Sisifo Il sistema delle proroghe

za ai migranti, dal Cara di Mineo all'ex Centro di prima accoglienza di Lampedusa. Ma anche che le Aziende sanitarie in questi dieci anni hanno bandito pochissime gare, in molti casi con un «improprio ricorso alla proroga contrattuale»: talvolta si è riscontrato un aumento della durata contrattuale pari a quattro volte quella iniziale, ad esempio una gara per due anni che è stata prorogata per otto anni, e un incremento dei costi complessivi del servizio pari a oltre dodici volte quello iniziale, da 2 a 24 milioni di euro.

Il carteggio tra le Asp e l'Anac è fittissimo. La prima nota risale al maggio del 2016, l'ultima al dicembre scorso. E nel precisare che «Sisifo non è oggetto d'indagine» perché il problema risiederebbe sempre a monte, cioè a chi ha bandito le gare, di certo c'è che il quadro che emerge è davvero singolare e qualcosa sembra non andare in quello che dovrebbe essere un mercato molto

L'Anticorruzione: "Rete di consolidati rapporti fra aziende sanitarie e operatori economici"

gliamo cooperative storiche del settore e in questo momento stiamo partecipando alle gare delle Asp di Caltanissetta, Siracusa ed Enna — dice il presidente della Sisifo, Domenico Arena — inoltre l'Anac ci ha consegnato questa precisazione, cioè che noi non siamo oggetto d'indagine. La qualità del servizio non è stata mai messa in discussione, anzi siamo stati appena premiati come miglior bilancio sociale dall'Aircas. Siamo un grande gruppo che dà lavoro a 1.400 professionisti e ha un fatturato da 50 milioni di euro. In Sicilia siamo un vanto».

Ma l'indagine dell'Anac di Cantone non è stata archiviata, tenendo nel mirino Aziende sanitarie e criteri di aggiudicazione delle gare. Già sono state fatte alcune segnalazioni alla magistratura. Una cosa è fuori di dubbio: in questo settore milionario qualcosa non è stato gestito bene. I numeri sono chiarissimi.



LE ASP
Nel mirino di Cantone tutte le Asp e le gare bandite dal 2006 fino a oggi con anomalie già segnalate in procura



GLI APPALTI
Alcune Aziende sanitarie hanno bandito in dieci anni una sola gara e poi hanno prorogato più volte il servizio

CONSIGLIO DEI MINISTRI. I direttori generali non saranno più scelti dalla politica. Chi non raggiungerà gli obiettivi decadrà. Il decreto avrà valore anche in Sicilia

Un albo nazionale dei manager: operativo da ottobre

ROMA

••• Manager della Sanità, si volta pagina: non saranno più scelti dalla politica ma selezionati attraverso un Albo nazionale a cui potranno accedere dopo una selezione per curriculum e titoli. E c'è di più: chi non raggiunge gli obiettivi prefissati, o amministrerà male, decadrà direttamente dall'incarico. È questa la «rivoluzione» in arrivo già a partire da ottobre, quando diventerà operativo il nuovo Elenco unico nazionale per i direttori generali nella Sanità.

Il Consiglio dei ministri ha infatti dato il via libera ad un decreto legislativo sui dirigenti sanitari. E la Regione siciliana conferma che sarà applicato anche nell'Isola, allorché il decreto diventerà attuativo.

Si tratta di un decreto, ha spiegato il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, «estremamente importante che era stato bloccato dall'impugnativa della Regione Veneto nell'ambito della riforma Madia». Ora il testo, che accoglie i correttivi delle Regioni, andrà alla Conferenza Stato-Regioni e al Consiglio di Stato e «concluderà il suo iter entro giugno». Il problema della sanità, ha quindi sottolineato il ministro, «non è la mancanza di personale qualificato, perché i medici, infermieri e tecnici sono di altissimo livello. Il problema è di tipo organizzativo e gestionale, con la componente manageriale che è scelta dalle Regioni. Abbiamo cambiato il modo di selezionare i direttori generali, lasciando le competenze alle Regioni, ma riportandole a



Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin

criteri di valutazione meritocratici, validi per tutti. E quindi assicurando procedure conformi a principi di merito, imparzialità e trasparenza, con un albo nazionale a cui potranno attingere le amministrazioni locali».

Viene istituito presso il ministero un elenco nazionale di idonei, aggiornato ogni due anni attraverso una selezione di candidati da parte di una commissione di esperti. All'elenco dei direttori generali non potrà iscriversi chi abbia più di 65 anni e per accedere bisogna avere un attestato di formazione in materia di sanità pubblica e gestione sanitaria. Quindi, ha rilevato Lorenzin, «parliamo di manager con comprovata esperienza». La permanenza nell'elenco dura 4 anni: è un elenco aperto, che viene aggiornato e

prevede un sistema di valutazione dei dirigenti, che, ha ricordato il ministro, «gestiscono 113 miliardi della spesa sanitaria italiana». La grande novità riguarda poi il capitolo «valutazione», con la perdita dell'incarico nel caso di non raggiungimento degli obiettivi. I Livelli essenziali di assistenza diventano elemento primario di valutazione e tra i criteri viene inserita anche la riduzione delle liste d'attesa, che sui territori provocano disuguaglianza: «Vogliamo raggiungere un'omogeneità del livello di assistenza a livello nazionale», ha affermato Lorenzin. Vengono anche valutati i dati dei bilanci ed è prevista la decadenza dei direttori generali non solo in caso di violazione della legge e malasanità ma anche nei casi in cui la valutazione delle performance sia negativa. Non c'è la possibilità di ricorso e si prevede la cancellazione dall'elenco e reinserimento solo dopo nuova selezione.

SANITÀ. In vigore fra pochi giorni la legge che riforma la responsabilità professionale. Dalla conciliazione quasi obbligatoria al fondo danni per le aziende, ecco cosa prevede

Prescrizione dimezzata per gli errori dei medici

Angelo Meli
PALERMO

●●● Prescrizione breve per i medici accusati di aver sbagliato condotta, la richiesta di risarcimento potrà essere avanzata entro cinque anni e spetterà ai pazienti l'onere della prova, cioè dimostrare che il danno è stato causato da malasanità.

Sono alcune delle novità previste dalla legge 8 marzo 2017 n. 24 («Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie») che entrerà in vigore il 2 aprile prossimo.

La piena applicabilità, a regime, sarà raggiunta solo con l'emanazione dei molti decreti attuativi previsti, ma numerose e di sostanza sono le norme immediatamente applicabili.

Obblighi delle aziende sanitarie

Le principali innovazioni portano sin da subito a modifiche sostanziali soprattutto per operatori sanitari e strutture. L'articolo 4, ad esempio, obbliga le aziende sanitarie a fornire ai diretti interessati, nel rispetto del dovere di trasparenza pure richiamato, entro sette giorni dalla richiesta, la documentazione sanitaria disponibile e relativa alla vicenda clinica che ha coinvolto il paziente. Le eventuali integrazioni documentali non potranno essere fornite oltre il trentesimo giorno dalla presentazione della richiesta.

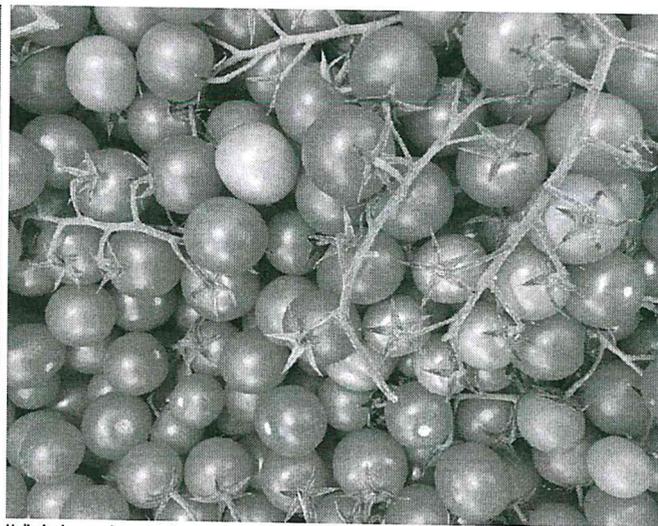
La punibilità dei medici

Certamente le norme di maggiore impatto sono quelle contenute

negli articoli 6 e 7 che disciplinano, la prima, una ipotesi di non punibilità del medico per imperizia qualora lo stesso abbia rispettato le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali. Quanto, invece, all'articolo 7, la norma introduce quello che è già stato ribattezzato il «doppio binario» della responsabilità civile, ponendo da un lato la natura contrattuale del vincolo tra azienda sanitaria e paziente e, dall'altro, la natura extracontrattuale della responsabilità imputabile in ipotesi all'operatore dipendente o comunque inquadrato nella struttura, salva l'ipotesi che lo stesso medico abbia assunto contrattualmente un impegno con il proprio cliente.

Il doppio binario giudiziario

Questa distinzione determinerà uno sdoppiamento dei canoni dell'azione giudiziaria e della natura istruttorie dell'indagine sul piano civile tra medico e ospedale. Da un lato, infatti, l'onere della prova circa la natura illecita della condotta del medico e del rapporto causale col danno lamentato è posto, dalla natura extracontrattuale della responsabilità, a carico del paziente che agisce lamentando un danno. Nel contesto della responsabilità contrattuale della struttura, invece, l'onere della prova è invertito a favore del paziente che potrà limitarsi a dedurre in giudizio l'inadempimento qualificato e tecnico dell'ente ove fu curato.



Un'indagine condotta dai ricercatori della Northumbria University promuove il pomodoro FOTO PEP

LA RICERCA. Previene le malattie cardiovascolari e aiuta a ridurre il colesterolo Confermati i benefici del pomodoro per il cuore

●●● Confermati i benefici del pomodoro nella prevenzione delle malattie cardiovascolari: da solo contribuisce a ridurre il colesterolo, mentre il licopene, sostanza antiossidante di cui è ricco, migliora la pressione del sangue. E'

la conclusione della revisione di 21 studi, condotta dai ricercatori della Northumbria University e pubblicata sulla rivista *Atherosclerosis*. Si è così visto che i prodotti a base di pomodoro hanno ridotto i valori del colesterolo e

migliorato alcuni valori di rischio cardiovascolare, mentre gli integratori al licopene agiscono sulla pressione. Gli effetti protettivi del licopene e dei derivati del pomodoro sono complementari e non sovrapponibili tra di loro.

Dimezzata la prescrizione

Né di minor conto è il regime della prescrizione del diritto al risarcimento che passa dai dieci anni (per la responsabilità contrattuale) ai cinque anni in caso di azione risarcitoria intentata contro il sanitario.

Conciliazione o mediazione

Altre norme sono di immediata applicazione e riguardano le nuove regole procedurali del giudizio risarcitorio intentato dal paziente. L'articolo 8, infatti, tende fin da subito obbligatorio prima di avviare una causa, l'esperimento di un tentativo di conciliazione giudiziale con lo strumento dell'Atp (Accertamento tecnico preventivo) nel quale un consulente medico nominato dal giudice valuterà i profili di responsabilità e di danno, invitando le parti a una conciliazione. Il presunto danneggiato, dunque, fin dai giudizi promossi dopo l'entrata in vigore della legge 24/2017, dovrà prima avviare questo tentativo (in alternativa alla mediazione già oggi obbligatoria), finalizzato alla composizione della lite e a evitare il possibile contenzioso. Anche l'articolo 9 avrà impatto immediato, ponendo limiti all'azione di rivalsa contro il medico, tanto sul piano dei tempi (entro un anno dal pagamento del danno), quanto sul piano dell'entità massima di esposizione economica del sanitario (tre annualità retributive lorde).

Il fondo per le aziende

L'articolo 10, infine, introduce l'obbligo assicurativo per le aziende sanitarie anche se è prevista la facoltà per la struttura, pubblica o privata, di «autoassicurarsi», vale a dire di derogare all'obbligo riservando quota del proprio bilancio a un fondo destinato ai risarcimenti. (ANME)

Tubercolosi e contagio: ecco i sintomi più frequenti, l'interazione con l'Hiv e i trattamenti farmacologici

 insanitas.it/tubercolosi-e-contagio-ecco-i-sintomi-piu-frequenti-linterazione-con-lhiv-e-i-trattamenti-farmacologici/

27/3/2017

Dopo la prima parte (leggi qui) prosegue l'inchiesta in tre puntate di Insanitas sulla tubercolosi.

IL CONTAGIO

«Il contagio della tubercolosi- afferma l'infettivologo **Antonio Cascio** (direttore dell'UOC di Malattie Infettive e del Centro Regionale di Riferimento AIDS del Policlinico "Giaccone" di Palermo)- può avvenire per trasmissione da un individuo malato, tramite gocce, anche irrisorie, di saliva, starnuti o colpi di tosse. Per trasmettere l'infezione bastano pochissimi **bacilli** anche se non necessariamente tutte le persone contagiate dai batteri della Tb si ammalano subito. Il sistema immunitario, infatti, può far fronte all'infezione e il batterio può rimanere quiescente per anni, pronto a determinare la malattia al primo abbassamento delle difese».

Si calcola che, solo il 10-15% delle persone infettate dal batterio, sviluppino la malattia nel corso della loro vita. Un individuo malato, però, se non è sottoposto a cure adeguate può infettare, nell'arco di un anno, una media di 10-15 persone.

I SINTOMI

«Sono tosse, perdita di peso, dolore toracico, febbre e sudorazioni- spiega l'infettivologo- Nel tempo, la tosse può essere accompagnata da presenza di sangue nell'espettorato. Il test più utilizzato per evidenziare l'infezione tubercolare è quello di **Mantoux**, che si esegue inoculando nella cute del braccio la tubercolina (un estratto purificato di antigeni micobatterici). Una risposta positiva comporta la necessità di eseguire una radiografia toracica per verificare la presenza della malattia a livello polmonare». «La diagnosi clinica viene confermata-precisa l'esperto- dalla positività dell'esame microscopico dell'espettorato e successivamente dalla positività dell'esame colturale».

IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

«Si basa sull'uso di antibiotici, in particolare di isoniazide, rifampicina, etambutolo (o streptomina) e pirazinamide (definiti farmaci di prima linea), per due mesi- aggiunge Cascio- Nei successivi 4-6 mesi, la terapia prosegue con due farmaci in associazione, ad esempio di isoniazide e etambutolo. Nel caso di farmacoresistenza, in particolare segnalata contro rifampicina e isoniazide, è necessario utilizzare per un periodo molto più lungo farmaci di cosiddetta seconda linea, che possono essere molto più costosi e provocare più effetti collaterali».

L'INTERAZIONE CON L'HIV

Cascio ricorda: «La Tb tende a interagire in modo drammatico con il virus Hiv e **la combinazione delle due infezioni è letale**: una malattia accelera il decorso dell'altra. L'Hiv indebolisce il sistema immunitario. Chi è sieropositivo e viene infettato da tubercolosi si ammala di Tb molto più facilmente di chi è infetto, ma non sieropositivo. **La Tb è infatti la principale causa di morte tra le persone sieropositive**. In Africa, l'Hiv è il fattore che di fatto ha determinato l'incremento d'incidenza della Tb negli ultimi 10 anni, anche perché essa è fortemente associata alle condizioni in cui vivono le persone e, dunque, l'abbassamento delle difese immunitarie può essere favorito da condizioni igieniche molto scarse, malnutrizione e cattive condizioni generali di salute».

Sugli aspetti epidemiologici, Cascio sottolinea: «L'attuale situazione epidemiologica della tubercolosi in Italia è caratterizzata da una bassa incidenza nella popolazione generale, e dalla concentrazione della maggior parte dei casi in alcuni gruppi a rischio e in alcune classi di età. Nel decennio dal 2004 al 2014, in media, sono stati notificati annualmente, circa 4300 casi di tubercolosi e il 52% del totale dei casi notificati si sono verificati in soggetti stranieri. Nel periodo esaminato si è verificato un costante aumento della proporzione di casi notificati tra "cittadini non italiani" (dal 44% del 2005 al 66% del 2014), soprattutto nelle classi di età giovani e adulte. In media, il 40% dei casi notificati in soggetti di nazionalità straniera si ammalano di Tb durante i primi due anni dalla data di

arrivo nel nostro Paese». (Fonte: **Ministero della salute, DG Prevenzione Sanitaria, Ufficio V Malattie infettive e profilassi internazionale**).

Sull'epidemiologia da **coinfezione tubercolosi/Hiv** secondo quanto riporta il "Global tuberculosis report 2016" dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), si stima che l'11% dei 10,4 milioni di nuovi casi di Tubercolosi (Tb), verificatisi nel 2015, sono stati notificati in persone Hiv positive (1,2 milioni di casi). La proporzione di casi di tubercolosi positivi all'Hiv è più elevata nella Regione Oms dell'Africa (31%) e supera il 50% in alcune zone del Sud Africa.

«Il primo passo- afferma Cascio- per ridurre l'impatto dei casi di Tb associati all'Hiv è offrire il **test Hiv ai pazienti con Tb**. Globalmente, nel 2015, il 55% dei pazienti con tubercolosi notificati conosceva il proprio stato sierologico nei confronti dell'Hiv. Il 78% dei pazienti con coinfezione Hiv-Tb è stato sottoposto a **terapia antiretrovirale**. Nella Regione dell'Africa, l'81% dei pazienti affetti da Tb notificati aveva documentazione relativa al risultato del test Hiv. In India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia e Swaziland, oltre il 90% dei casi noti di Tb con infezione da Hiv, seguiva la terapia antiretrovirale».

Nel 2015 si sono verificati 400 mila decessi per Tb tra persone Hiv-positive. Nel 2015, 910.000 persone Hiv-positive hanno iniziato la terapia preventiva, inclusi 87.000 bambini sotto i 5 anni di età (solo 7% delle persone eleggibili).

In Europa invece, secondo il "**Tuberculosis surveillance and monitoring in Europe 2016**", pubblicato a marzo 2016, solo 41 Paesi della Regione Europea dell'Oms hanno fornito dati di sorveglianza sulla coinfezione Tb/Hiv. In questi Paesi, 207.996 di 233.450 casi notificati (89,1%) hanno un risultato documentato dello stato Hiv, di cui 16.708 (8%) sono risultati Hiv positivi. Tra i Paesi Ue/Eea, lo stato Hiv dei casi è stato riportato per 21.243 (64,6%) di 32.892 casi notificati in 21 Paesi. Di questi, 1051 (4,9%) sono Hiv-positivi. La percentuale di casi Hiv-positivi è in progressivo calo dal 2007.

IL DATO ITALIANO SULLA CORRELAZIONE CON L'AIDS

«Il dato per l'Italia sulle coinfezioni HIV /TB – conclude Cascio – ricavato dal **Centro operativo Aids (Coa)**, dell'**Istituto superiore di Sanità**, rileva che, nella nostra Nazione, dal 1993 si è osservato un aumento costante dei casi di Tb in pazienti con Aids, che sono passati dal 6,8% nel 1993 al 11% nel 2010. **Dal 1993 al 2010 sono stati notificati 4075 casi di Tb in pazienti con Aids**: il 34,1% sono stranieri; di questi poco più della metà proviene dall'Africa, mentre i restanti provengono prevalentemente dall'America del Sud e dall'Europa dell'Est. **La proporzione di stranieri** tra i casi di Aids con tubercolosi è aumentata nel tempo passando da 10,8% nel 1993 al 64,6% nel 2010. Così anche la quota di pazienti con Aids e tubercolosi che scopre di essere sieropositiva solo al momento della diagnosi di Aids, passando dal 28,5% nel 1996 al 74,3% nel 2010».

Secondo quanto riportato dall'Oms, nel 2013 in Italia sono stati notificati 890 casi di coinfezione Hiv-Tb, con un tasso di mortalità di 0,01 per 100.000 abitanti. Non sono disponibili dati relativi al 2014 sulla coinfezione.

COSA FARE

A conclusione di questa seconda parte dell'inchiesta **emergono 3 fattori principali**: **1)** a tutti i pazienti HIV positivi dovrebbe essere offerto il test per la Tb; **2)** la Tubercolosi è una patologia strettamente correlata ai contesti socio-economici; **3)** i soggetti provenienti da paesi ad alta endemia al loro ingresso in Italia dovrebbero essere sottoposti allo screening mediante intradermoreazione di Mantoux, e in caso di positività sottoposti ad un test di conferma (Quantiferon) e in caso di positività di quest'ultimo a radiografia del torace. L'infettivologo stabilirà quindi se somministrare la terapia per la tubercolosi latente o la terapia per una tubercolosi attiva.

(FINE SECONDA PARTE)

quotidianosanità.it

Venerdì 24 MARZO 2017

Fondazione Ordini medici Sicilia. Faraone: "In corso accertamenti su vicenda". M5S: "Anche Ministero Salute riconosce criticità"

Così il sottosegretario alla Salute è intervenuto oggi in Aula rispondendo ad un'interrogazione presentata da Giulia Grillo (M5S). La vicenda nasce dalla denuncia di molteplici associazioni professionali siciliane con le quale si sollecitava l'ordine dei medici dell'isola a ritirare l'adesione alla Fondazione, seguendo l'esempio dell'ordine di Caltanissetta, per diverse criticità statutarie. M5S: "Appare discutibile la democraticità degli organi di vertice".

La vicenda riguardante la Fondazione degli Ordini dei medici della Sicilia è stata affrontata questa mattina in Aula alla Camera. "Il Ministero della Salute sta seguendo e continuerà a seguire gli sviluppi di questa problematica", ad assicurarlo è stato il sottosegretario alla Salute, **Davide Faraone** , rispondendo ad un'interrogazione presentata da **Giulia Grillo (M5S)** .

"I competenti uffici del Ministero hanno inviato una nota indirizzata alla Federazione nazionale degli ordini e per conoscenza a tutti gli ordini siciliani al fine di acquisire elementi conoscitivi in merito ai fatti esposti dagli onorevoli interpellanti, oltre che una copia ufficiale dello statuto della Fondazione - ha spiegato il sottosegretario -. La Federazione nazionale degli ordini ha trasmesso copia dello statuto unitamente ad una relazione della Fondazione Sicilia del presidente di Palermo, dottor Salvatore Amato, datata 23 febbraio 2017. A detta del presidente, correttamente l'assemblea degli iscritti ha approvato il conto consuntivo 2016 e il bilancio preventivo 2017, nel quale era prevista una specifica posta economica di uscite a favore della Fondazione. L'assemblea avrebbe approvato nella stessa seduta una relazione del presidente con la quale si illustrava l'adesione alla Fondazione Sicilia".

"Contestualmente - ha aggiunto Faraone - il Ministero veniva a conoscenza del comunicato congiunto da parte di molteplici associazioni e organizzazioni professionali siciliane con il quale si sollecitava l'ordine dei medici dell'isola a ritirare l'adesione alla Fondazione, seguendo l'esempio dell'ordine dei medici provinciale di Caltanissetta, rimettendo a tal fine la decisione all'assemblea degli iscritti. Successivamente con nota pervenuta in data 7 marzo 2017, indirizzata contestualmente anche al comitato centrale della Fondazione, alcuni consiglieri segretari e revisori dell'ordine di Catania, Palermo e Caltanissetta hanno evidenziato le proprie perplessità in ordine alle modalità con cui gli ordini medesimi hanno aderito all'anzidetta Fondazione, ribadendo nuovamente talune criticità presenti in alcune disposizioni statutarie".

"Segnalo infine che, con nota del 13 marzo 2017, il Ministero della salute ha provveduto a richiedere alla Fondazione elementi informativi in ordine ai suesposti fatti, unitamente ad ogni notizia in merito agli atti formali posti in essere anche dagli altri ordini provinciali siciliani. Da quanto rappresentato, pertanto, l'intera vicenda sembra essere in continua evoluzione considerato che alcuni ordini stanno riesaminando la propria adesione alla Fondazione, condizionandola ad alcune modifiche statutarie che potrebbero superare le criticità evidenziate. Anche a tal fine, sono tuttora in corso gli opportuni accertamenti e approfondimenti sulla vicenda sulla quale - mi preme ribadirlo - il Ministero della Salute, in assenza di puntuali prerogative ispettive disposte dalla legislazione vigente, può svolgere solo un ruolo informativo e proattivo posto a beneficio anche e soprattutto dell'insopprimibile funzione conoscitiva esercitata dal Parlamento", ha concluso.

"Abbiamo accolto con una certa sorpresa il fatto che il ministero della Salute abbia riconosciuto l'esistenza delle criticità che abbiamo evidenziato rispetto alla Fondazione degli ordini dei medici della Sicilia e che, rispetto a queste, continuerà a seguire 'gli sviluppi della problematica'. Alcune delle caratteristiche dell'organismo da qualche tempo hanno, comprensibilmente, sollevato un vespaio. In particolare, appare discutibile la democraticità degli organi di vertice - gli incarichi sono a vita e i soci fondatori godono di poteri

amplissimi - . Il sottosegretario Faraone oggi ha parlato di una situazione 'in continua evoluzione' e sulla quale sono 'in corso gli opportuni accertamenti' che, relativamente alle prerogative del suo dicastero, non possono avere carattere ispettivo, ma informativo e proattivo". **Così i deputati M5s in commissione Affari Sociali hanno commentato la risposta di Faraone.**

"Tra le criticità relative a detta Fondazione, anche quella che attiene la violazione dell'articolo 4 della 233 del '46, secondo la quale le tasse degli iscritti devono essere fissate 'entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'ordine'. Tra l'altro, al sottosegretario Faraone abbiamo fatto notare il precedente di un caso simile - delibera numero 4 dell'adunanza del 6 febbraio 2013, fascicolo 652/2012 dell'ex Avcp, ora Anac -, relativo alla formazione forense. In quella occasione emerse come tale tipologia di fondazione fosse riconducibile all'alveo degli organismi di diritto pubblico al quale, dunque, doveva uniformarsi per tutte le attività a essa demandate. Certamente possiamo confermare fin d'ora che su questo caso proseguirà la nostra attività parlamentare di sindacato ispettivo, affinché sia rispettata la legge e tutelato l'interesse degli iscritti all'ordine".